



V Congresso Internazionale OSSIGENO OZONO TERAPIA

Innovazione e Condivisione per crescere

PONTIFICIA FACOLTÀ SERAPHICUM, ROMA 16/17/18 MARZO 2018

D'Alterio R. , David S.R.

L' Ossigeno Ozono Terapia per insufflazioni trans rettali nel trattamento della Iperptrofia Prostatica Benigna.

Abstract

Il trial clinico, di disegno sperimentale senza controllo, si è svolto nell'area di Roma (Italia) ed è durato due mesi.

Si è testata l'efficacia della O₂-O₃ Terapia Trans Rettale (TR) nel trattamento della Iperptrofia Prostatica Benigna specificatamente sui Lower Urinary Tract Symptoms (LUTS) e sul Residuo Post Minzionale (RPM) (outcomes principali) e sulla riduzione del PSA (outcome secondario), su una popolazioni di 9 pazienti di eta' compresa tra i 57 e gli 84 anni, di eta' media 68,9 anni.

La valutazione clinica degli end points attesi si è basata sulle risultanze ecografiche, effettuate con apparecchio standard mediante Ecografia Prostatico-Vescicale trans-addominale prima e dopo potus di 1,8 l.di acqua, sul confronto degli score del questionario IPSS (International Prostatic Symptoms Score), e sulla valutazione del PSA. Tutte tali valutazioni sono state effettuate, per ogni paziente, prima dell'inizio del trial clinico e dopo 14 giorni dalla sua chiusura. Tutti i pazienti hanno ben tollerato il trattamento e non si è presentato nessun effetto collaterale avverso. Il 100% dei pazienti ha riferito un miglioramento generale e nella "Quality Life" (QL).

Si sono ridotti sia sintomi irritativi che di quelli ostruttivi, maggiormente la nicturia e l'urgenza minzionale, in una percentuale complessiva del 61,6%.; la QL del e migliorata in una percentuale del 42,7% , mentre non si è rilevata una modificazione statisticamente significativa dei valori del PSA. L'IPB è una patologia progressiva, pertanto sarà utile valutare l'efficacia dell'Ossigeno Ozono Terapia per via TR nel lungo e medio periodo, stabilirne la periodicità di somministrazione e valutarne l'efficacia misurandosi anche con altri indicatori di malattia come l' uroflussometria, le dimensioni della prostata, la funzionalità erettile, e utilizzandola su coorti di pazienti piu' numerose verificarne una possibile influenza sulla riduzione del PSA.